



CITTÀ DI MONTALBANO JONICO

Provincia di Matera



Città di Francesco Lomonaco

pec: comune.montalbano@cert.ruparbasilicata.it sito web: www.comune.montalbano.mt.it

COPIA

AREA VIGILANZA

DETERMINAZIONE

Reg. N. Gen. 338 del 11/04/2024	Reg. N. Servizio 11 del 10/04/2024
---------------------------------	------------------------------------

OGGETTO	Ricognizione dei residui attivi e passivi al 31/12/2023 di competenza dell'Area Vigilanza ai fini dell'approvazione del Rendiconto di Gestione 2023
----------------	--

IL RESPONSABILE

PREMESSO CHE:

l'art. 228, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000, stabilisce che *“prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 stabilisce che *“possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente re-imputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”*;

TENUTO CONTO che la norma sopra citata attribuisce alla Giunta Comunale la competenza in ordine all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi da inserire nel rendiconto dell'esercizio;

CONSIDERATO che il Responsabile dell'area Finanziaria ha trasmesso l'elenco dei residui attivi e passivi di competenza di ciascun Centro di Responsabilità, risultanti dalle scritture contabili dell'ente, al fine di effettuare, nel rispetto di quanto richiesto dalla normativa sopra citata, la verifica sulla consistenza e l'esigibilità dei residui, secondo i nuovi principi contabili applicati al fine di rilevare:

le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;

le voci da eliminare parzialmente in quanto corrispondenti solo in parte ad obbligazioni giuridicamente perfezionate;

le voci da eliminare e/o da reimputare agli esercizi successivi, rispetto al 31 dicembre 2022, nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

ATTESO che lo scrivente, ha effettuato le verifiche in ordine agli accertamenti ed agli impegni residui di propria competenza, secondo i criteri contenuti nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

TENUTO CONTO che la reimputazione dei residui all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili comporta:

la variazione al bilancio dell'esercizio su cui l'impegno o l'accertamento è imputato;

la variazione al bilancio di previsione dell'esercizio (o degli esercizi) su cui vengono trasferiti gli impegni e gli accertamenti in funzione della scadenza. Trattandosi di un'attività di natura gestionale, la variazione può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto;

il trasferimento delle relative risorse a copertura degli impegni, mediante la costituzione del fondo pluriennale vincolato. Il fondo pluriennale vincolato è escluso unicamente in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

RITENUTO necessario, alla luce di tutto quanto sopra, provvedere, con formale provvedimento, alla ricognizione di tutti i residui, attivi e passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo esercizio chiuso sia dagli esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno, quale adempimento propedeutico al riaccertamento ordinario dei residui, ai fini della corretta formazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2023;

DATO ATTO che detta attività si è conclusa con la predisposizione dell'elenco dei residui attivi e passivi da mantenere nel conto del bilancio dell'esercizio 2022, riportati nell'apposito prospetto agli atti;

RICHIAMATI:

il D. Lgs. n. 267/2000 e, in particolare, gli artt. 189 e 190 del D. Lgs. 267/2000 che definiscono i residui attivi e passivi ed i requisiti necessari affinché gli stessi mantengano tale qualificazione;

il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000, ed in particolare l'art.107;

il D. Lgs. n. 118/2011 e, in particolare, il punto 9.1 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011) che definisce puntualmente le attività ricognitive dei residui attivi e passivi da porre in essere prima della predisposizione del rendiconto;

il Regolamento di contabilità;

VISTI:

la delibera di C.C. n.64 del 31/12/2023 con la quale è stata approvato il bilancio di previsione 2024/2026;

la delibera di G.C. n.3 del 15.01.2024 con la quale è stato approvato il PEG;

DATO ATTO infine che, salve situazioni di cui allo stato non vi è conoscenza, ai sensi dell'art.6 bis della legge 241/90 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 63/2013, dell'assenza di qualsiasi situazione di conflitto di interessi fra il

Responsabile che sottoscrive il provvedimento ed i soggetti interessati dallo stesso, nonché dell'assenza di qualsiasi situazione di incompatibilità relativa al Responsabile che sottoscrive il provvedimento;

VISTO che in qualità di Responsabile dell'Area Vigilanza, giusto decreto sindacale decreto sindacale del 31 dicembre 2023 -prot. 00045 del 02 gennaio 2024, lo scrivente è legittimato ad emanare il presente provvedimento, ai sensi delle disposizioni normative e regolamentari vigenti;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza dell'azione amministrativa di quest'ultimo, ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

D E T E R M I N A

La premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale della presente determinazione e si intende espressamente richiamata e confermata.

DI APPROVARE, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2023 e precedenti e, in particolare:

elenco dei residui attivi e passivi da mantenere, da mantenere parzialmente, da eliminare e/o da reimputare agli esercizi successivi, nel conto del bilancio dell'esercizio 2023, agli atti;

DI TRASMETTERE la presente determinazione, unitamente all'elenco di cui sopra, all'Ufficio Ragioneria ai fini della predisposizione ed approvazione del riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011 da parte della Giunta Comunale;

DI DEMANDARE all'Ufficio Ragioneria le ulteriori operazioni derivanti dall'attività di riaccertamento.

DI DARE ATTO, infine, che la presente determinazione:

- va pubblicata all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 gg. consecutivi;
- va inserita nel fascicolo delle Determine, tenuto presso il Settore di Segreteria;

IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
Dr. Vincenzo FARINA

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio interessato attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e del relativo Regolamento comunale sui controlli interni, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Esprime parere:

Favorevole

Data: 10/04/2024

**IL RESPONSABILE DELL'AREA VIGILANZA
f.to FARINA VINCENZO**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, dell'art.151, comma 4, e art.183 comma 7 del d.Lgs. n. 267/2000 esprime il visto contabile e attestazione di copertura finanziaria e rilascia parere:

Favorevole

Si attesta l'avvenuta registrazione del seguente impegno di spesa:

Per le liquidazioni di spesa:

Ai sensi dell'art. 184, comma 4, e dell'art. 147-bis del D.Lgs. n. 267/2000 si riscontra la regolarità contabile, fiscale ed amministrativa

Data: 11/04/2024

**IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
f.to Dott. Giacomo PUCCIANO**

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione Amministrativa, viene pubblicata all'albo pretorio online dell'Ente per 15 giorni consecutivi dal **11/04/2024** - Cron. N. **560**.

Dalla residenza comunale, **11/04/2024**

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

f.to

FARINA VINCENZO

